

## **Affidamento del servizio di pulizia delle acque superficiali del lago di Garda alla società Garda Uno S.p.A.**

*(Relazione ai sensi art. 34 c. 20 D.L. 18.10.2012 N. 179 convertito in legge 17.12.2012 n. 221)*

La relazione qui esposta trova riferimento nella normativa nazionale di recente emanazione (art. 34 D.L. n.179/2012) che prevede la necessità, ai fini dell'affidamento del servizio pubblico, della redazione e della pubblicazione sul sito internet dell'ente affidante di una relazione che dia conto delle ragioni e delle sussistenze dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e nella quale vengano definiti i contenuti specifici degli obblighi di pubblico servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste.

Relativamente alla competenza provinciale riguardante la tutela delle risorse idriche i riferimenti normativi sono:

- l'articolo 19, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che attribuisce alle Province funzioni di tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- l'art. 43, comma 1, della l.r. n. 26 del 12 dicembre 2003 che prevede alle lettere e) ed e bis) che spettano alle Province la realizzazione di programmi, progetti ed interventi connessi alla tutela degli ambienti lacustri e fluviali compromessi da attività antropiche o da eventi naturali, ad esclusione di quelli rientranti nelle disposizioni dell'art. 17 del d.lgs. n. 22/1997 (bonifica siti contaminati, materia ora disciplinata dal d.lgs. n. 152/2006), nonché l'asportazione e lo smaltimento degli idrocarburi immessi nelle acque dei laghi e dei fiumi, salvo le normali perdite dei natanti, qualora i responsabili della contaminazione non provvedano ovvero non siano individuabili;
- l'art. 44, comma 1, lett. g) della medesima l.r. n. 26/2003 e s.m.i. che prevede che la Regione promuova interventi di tutela e risanamento delle acque superficiali e sotterranee e di riqualificazione delle aree connesse (tale funzione, per quanto qui di interesse, è stata svolta attraverso bandi annuali per la concessione alle Province di contributi per lo svolgimento degli interventi di cui sopra).

La Provincia di Brescia ha, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 54 del 30/11/2012, affidato a Garda Uno S.p.A., società totalmente pubblica e partecipata da questa Provincia, la gestione del servizio di pulizia delle acque superficiali del lago di Garda.

Attraverso la convenzione con Garda Uno S.p.A. l'attività di tutela, consistente nella pulizia superficiale delle acque del lago di Garda, in particolare attraverso la raccolta delle macrofite, dei rifiuti solidi e dei relitti galleggianti ove tecnicamente possibile, il trasporto e l'avvio a recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti, risulta economica, efficace ed efficiente, anche in virtù della connessione e della complementarietà della stessa con le attività già svolte dalla società pubblica in questione a favore dei Comuni rivieraschi, dell'utilizzo ottimale e sinergico delle attrezzature già in dotazione e del personale, della vicinanza territoriale della società con il lago, che consente alla stessa di meglio progettare e dirigere le operazioni ordinarie e di intervenire con tempestività in tutte le possibili situazioni di emergenza e tenuto conto anche della disponibilità della società stessa ad impegnare risorse anche finanziarie per lo svolgimento delle attività.

Il progetto per gli interventi per il triennio 2013-2015, prevede che il costo degli interventi in questione sia a carico della Provincia per il 90% mentre la restante quota del 10% è a carico di Garda Uno S.p.A.

Per gli specifici contenuti dell'affidamento della gestione, così come per gli obblighi di servizio pubblico e le compensazioni economiche, il rinvio è all'allegato estratto della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 54 del 30/11/2012.